



LEGAMBIENTE LAZIO

Comunicato stampa

Duemila volontari e cittadini nel week end in prima linea per la salvaguardia dei boschi del Lazio con “Non scherzate col fuoco” la campagna di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile per contrastare gli incendi boschivi

Sono oltre duemila i volontari che nel week end si sono dati appuntamento nei boschi del Lazio per realizzare opere di prevenzione e salvaguardare le nostre preziose foreste dalla minaccia degli incendi. Un nutrito gruppo di volontari di protezione civile, agricoltori, scout, cacciatori e i cittadini che hanno scelto di partecipare a una delle iniziative realizzate con *Non scherzate col Fuoco*, la campagna nazionale di **Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile per contrastare gli incendi** che prosegue anche domani. Organizzata col patrocinio del **Corpo Forestale dello Stato** la campagna vede anche la collaborazione degli Scout dell'Agesci e del Cngei insieme all'Associazione Nazionale Alpini, l'Arcicaccia, il Centro Sportivo e Attività per l'ambiente, la Coldiretti, l'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco in congedo, la Regione Marche e la Regione Sicilia.

Appuntamento clou quello di oggi a Roma nel parco della Cellulosa, quasi 100 ettari di splendido verde alla periferia ovest della Capitale (quartiere Casalotti), che proprio lo scorso anno videro un brutto incendio. Anche per questo, oggi oltre 100 volontari hanno realizzato una grande opera di sensibilizzazione coinvolgendo rifugiati politici dei centri d'accoglienza presenti sul territorio del Comune di Roma, scesi in campo anche loro per salvaguardare le aree verdi che contribuiscono a rendere unico il nostro Paese. Insieme a decine di cittadini della zona e del Comitato Parco della Cellulosa, i volontari di Legambiente hanno pulito il sottobosco e gli stradelli dai rifiuti per poi seguire le esercitazioni pratiche di spegnimento dei roghi con i mezzi speciali messi a disposizione dall'Associazione Roma Aurelio -associazione volontari protezione civile- e da RomaNatura, oltre che grazie alla collaborazione dell'AMA. Una giornata anche per scoprire l'importanza di fermare i criminali responsabili di quasi tutti i roghi italiani: le dimostrazioni organizzate dal Nucleo Investigativo Antincendio Boschivo del CFS sono servite a capire come si trovano le tracce degli incendiari dopo un incendio e come, soprattutto, i cittadini possono collaborare con le forze dell'ordine nelle indagini, dando informazioni fondamentali per rompere quel muro di omertà dietro cui si nasconde chi appicca incendi.

“Siamo soddisfatti della risposta dei cittadini e degli operatori della protezione civile alla nostra campagna contro gli incendi: la prevenzione ed il presidio del territorio sono le opere più importanti per difendere i nostri boschi, impedendo che vadano a fuoco, incenerendo preziose risorse –dichiarano Lorenzo Parlati, presidente Legambiente Lazio, e Cristiana Avenali, direttrice Legambiente Lazio-. Serve una nuova sistematica attività di avvistamento e segnalazione, soprattutto tramite gruppi di volontariato che presidino il territorio, ma anche campagne per la corretta informazione della popolazione come quella positiva appena lanciata dalla Direzione Regionale di Protezione Civile, oltre alla stesura di Piani comunali per la lotta agli incendi boschivi. Su questo bisogna investire per non ritrovarci alla fine della stagione estiva a piangere gli ettari bruciati, soprattutto da parte delle Province e delle Regioni, ma anche delle aree



protette, supportando i Comuni nell'azione che devono svolgere. Per questo andremo avanti con le nostre campagne, coinvolgendo i cittadini e spiegando loro che è fondamentale anche una piccola azione come segnalare eventuali principi di incendio, ma anche coinvolgendo le scuole.”

Secondo i dati del Corpo Forestale dello Stato soltanto il 2007 ha registrato nel Lazio 778 incendi boschivi, il 7,3% degli oltre 10mila in Italia, che hanno trasformato in cenere oltre 13mila ettari di territorio, di cui 8.600 di boschi e foreste. Un'ennesima ferita profonda che ogni anno il territorio subisce, con una perdita di ecosistemi e di paesaggi di enorme valore, ma anche un danno sociale ed economico per tutte quelle comunità locali che hanno scommesso sul turismo ambientale per il loro futuro.

“E' importante che si realizzi un'iniziativa come questa nello splendido parco della cellulosa, un'area istituita come monumento naturale dalla Regione Lazio grazie al lavoro dei comitati dei cittadini e di Legambiente Lazio ed alle previsioni del piano regolatore di Roma. Ancor più importante alla luce dell'incendio del parco del Pineto dello scorso anno, un'iniziativa che assume anche un carattere preventivo, visto anche che l'Ente RomaNatura ha approntato i piani antincendio –ha dichiarato Mauro Veronesi, responsabile territorio di Legambiente Lazio e consigliere di RomaNatura-. Ora speriamo che presto si possano creare le condizioni per migliorare la fruibilità di questo parco, opera fondamentale per riqualificare complessivamente il quartiere che nasce oltre il GRA abusivo.”

Nel Lazio oggi sono state tante le iniziative: tra le altre, visita e pulizia del bosco di Sant'Elia a **Riofreddo (Rm)**, ad **Anzio (Rm)** nella Riserva di Tor Caldara, a **Setteville di Guidonia (Rm)** per un'escursione a Colle Giochetto, tavoli informativi a **Frosinone, Palestrina (Rm) e Civitavecchia (Rm)**. **Altri numerosi appuntamenti anche domani, Domenica 6 Luglio**, con attività ludiche e pulizia del bosco al parco dell'Elefante a **Rieti**, rassegna cinematografica e informazioni presso la biblioteca comunale di **Monte San Biagio (Lt)**, iniziative di pulizia al Bosco di Boana a **Vallecorsa (Fr)**, dimostrazioni antincendio a **San Polo dei Cavalieri (Rm)**, tavolo informativo a Ferro di Cavallo a **Sezze (Lt)**. **I principali appuntamenti di non scherzate col fuoco sul sito www.legambiente.eu**

Hanno preso parte all'appuntamento al Parco della Cellulosa: Simone Andreotti, Responsabile Protezione Civile di Legambiente; **Claudio Florio**, Direzione Prevenzione e Sicurezza Tecnica Servizio Prevenzione Incendi Vigili del Fuoco.

Roma, 4 Luglio 2008
L'Ufficio Stampa